

Roma, 25 ottobre 2019

Al Ministro per la Pubblica Amministrazione –  
**Fabiana Dadone** - [ministropa@governo.it](mailto:ministropa@governo.it)  
[protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)

*Illustrissima Signora Ministro,*

il decreto "salva imprese" contiene una modifica del comma 362 dell'articolo 1 della legge 145/2018.

Il contenuto dell'emendamento concordato tra Governo e maggioranza, approvato al Senato, contiene un sistema di proroga a scaglioni in cui è previsto che:

- le graduatorie 2010 non vengano ripristinate (sono scadute lo scorso 30 settembre con legge di bilancio 145/2018);
- le graduatorie 2011 vengano ripristinate e siano vigenti fino a marzo 2020 con obbligo di sostenere esame/colloquio e corso di aggiornamento;
- le graduatorie approvate dal 2012 al 2014 vengano ripristinate e siano vigenti fino a settembre 2020 senza nessun esame sulla perdurante idoneità;
- le graduatorie 2015-2016 siano vigenti fino a settembre 2020;
- le graduatorie 2017 siano vigenti fino a marzo 2021;
- le graduatorie 2018 siano vigenti fino a dicembre 2021;
- le graduatorie 2019 abbiano vigenza triennale naturale;
- sia eliminato il colloquio/esame e il corso di aggiornamento per le graduatorie degli anni 2012-2013, mantenuto, invece, per il 2011.

Il sistema che si intende adottare in continuità con la legge 145 del 2018 contiene una grave iniquità e genera molto allarme sociale tra coloro che vedono scadere inesorabilmente le graduatorie di cui fanno parte e perdere le loro chance d'ingresso nel pubblico impiego, dopo essere stati penalizzati per anni da blocchi del turnover e assunzioni di precari, con proroghe vuote e prive della reale possibilità di assunzione.

Il Governo intende, quindi, procedere a ripristinare retroattivamente la vigenza di una sola parte delle graduatorie scadute (quelle dal 2011 al 2013), negando la stessa possibilità a graduatorie scadute in situazioni di assoluta parità di condizioni di partenza; ci riferiamo, non solo alle graduatorie

**SEDE NAZIONALE**

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma; tel.: +39 065590699; fax: +39 0681156896; cell. +39 3771813085  
[www.dirpubblica.it](http://www.dirpubblica.it) – [sede@dirpubblica.it](mailto:sede@dirpubblica.it) - [dirpubblica@pec.it](mailto:dirpubblica@pec.it)  
C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004

dell'anno 2010, che si vogliono in questo contesto cestinare, ma anche a quelle già colpite dalla mancata proroga, approvate negli anni antecedenti al 2010.

Il provvedimento che si vuole adottare, non solo penalizza gravemente i soggetti interessati, ma evidenzia i connotati di una decisione assolutamente estemporanea e discriminatoria, senza alcun progetto che dia la possibilità a persone, che si sono distinte per il merito, di poter avere una concreta chance.

Lo Scrivente O.S. ritiene necessario, innanzitutto, che Governo e Funzione Pubblica procedano con estrema urgenza ad effettuare una ricognizione e un censimento delle graduatorie cestinate già dal precedente governo, proprio con articolo 1, comma 362 della legge 145/2018.

Riteniamo che il Governo, che Ella rappresenta in uno dei settori più importanti della vita dello Stato, abbia il preciso dovere di considerare questi cittadini, che si sono affidati a procedure predisposte dallo Stato, superando legittimi concorsi e selezioni competitive.

Un provvedimento normativo, che si limiti a scaglionare la decadenza delle graduatorie, senza censire quella che è la reale situazione sottesa, va a colpire nel profondo la vita di tanti cittadini onesti, che hanno creduto in un Governo dichiaratosi interessato a portare avanti il merito, ai fini di un miglioramento della Pubblica Amministrazione e della vita civile della collettività.

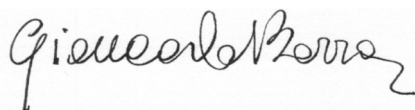
Ella, **Signora Ministro**, si trova oggi nella possibilità di agire nel segno della discontinuità rispetto al passato, dimostrando, in concreto, l'interesse dello Stato verso le persone migliori, da inserire nel tessuto organizzativo dello Stato, nell'interesse della collettività.

In conclusione, Le chiediamo di ripristinare retroattivamente la vigenza di tutte le graduatorie, anche di quelle ante 2010, e di effettuare un serio censimento nel numero e nella tipologia delle graduatorie per evitare di adottare provvedimenti approssimativi, che nuocerebbero allo Stato ed ai cittadini che hanno creduto nel merito e nella legalità.

Auspichiamo, altresì, un incontro con la S.V. per meglio esprimere le nostre posizioni alternative ad un taglio indiscriminato delle graduatorie, quando nella P.A., in specie nel settore della dirigenza, esiste una serie di abusi nel reclutamento, i quali, a loro volta costituiscono una delle radici della corruzione.

Cordiali saluti

**Giancarlo Barra**



**SEDE NAZIONALE**

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma; tel.: +39 065590699; fax: +39 0681156896; cell. +39 3771813085  
[www.dirpubblica.it](http://www.dirpubblica.it) - [sede@dirpubblica.it](mailto:sede@dirpubblica.it) - [dirpubblica@pec.it](mailto:dirpubblica@pec.it)  
C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004